

COMUNE DI BUCCINO

Provincia di Salerno

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 95 del 27/7/2016

OGGETTO: D.G.R. Campania n. 59/2016 "Programma Operativo Complementare 2014-2020 Partecipazione alla selezione indetta con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016 del Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero - U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali della Regione Campania (BURC n. 42 del 27 giugno 2016) - Adesione al Protocollo d'Intesa per la costituzione del partenariato, tra i Comuni di Buccino, Palomonte e Contursi Terme, per la presentazione alla Regione Campania della proposta progettuale - Approvazione della proposta progettuale denominata "LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAND TOUR" - Mandato al Sindaco per la sottoscrizione del Protocollo e degli atti necessari alla candidatura a finanziamento - Nomina del Responsabile del Procedimento.

L'anno duemilasedici il giorno ventisette del mese di luglio alle ore 12,00 nella Casa Comunale, la Giunta, legalmente convocata, si è riunita, sotto la presidenza del Sig. Nicola Parisi - Sindaco - nelle persone dei Sigg.:

bres	enti	acconti	

1	Nicola	DADES			pres	ienti asser
		PARISI	SINDACO		X	
2	Giuseppe Diego	BASTA	ASSESSORE			X
3	Maria	TRIMARCO	ASSESSORE		X	
4	Francesco	FARAO	ASSESSORE		X	
5	Domenico	SENATORE	ASSESSORE			X
				Totale	3	2

Partecipa il Segretario Comunale, dott.ssa Mirla Troncone IL PRESIDENTE

constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento in oggetto.



Il Segretario Comunale:

COMUNE DI BUSSINO (SU)

SEZIONE GIUNTA

Oggetto:	Partecipazione alla selezio - Dipartimento Istr., Ric., Le sociali,culturali, pari oppori culturali della Regione Cam la costituzione del parter presentazione alla Region progettuale denominata "L TOUR" - Mandato al Sindac finanziamento - Nomina del	ne indetta con la v Politiche Curunità, tempo li pania (BURC riariato, tra i Campania E STRADE DEL co per la sottose	Decreto Diri It. e Soc. D bero - U.O I. 42 del 27 Comuni di della propi L'ORO: DA crizione del	genziale n. 236 del 24/0 irezione Generale 12 - E. D. 3 - UOD Promozion giugno 2016) - Adesion Buccino, Palomonte e osta progettuale - App. LL'ORNAMENTO ANTICO Protocollo e degli atti ni	6/2016 del Dipartimen Direzione Generale pol le e valorizzazione di e e al Protocollo d'Intes a Contursi Terme, pi provazione della pro di AL GIOIELLO NEL G	itiche beni a per er la posta RAN
	REA TECNICA			AREA ECO	NOMICO-FINANZIA	RIA
Si esprime parere regolarità tecnica.		in ordine	alla	esprime parere regolarità	contabile.	
11, 64/04/1846) Il Responsabil	ė			Il Responsa	bile
	Plo C	lo			Rag. Ernesto	Truoglio
					//	
The state of the s	DECISIONE	DELLA GIL	JNTA N.	95 .	<i>.</i>	
Approvata []	Seduta del <u>27.</u> Rinviata []	1		nizio ore <u>12.0</u> itività: si 17		
N. Nome Cog	nome	Pres.	Ass.		Firme /	
1) NICOLA	PARISI	X			Mare	
2) GIUSEPPE DIEGO	BASTA		X			
3) MARIA	TRIMARCO	X		Rose To	eymar b	
1) FRANCESCO	FARAO	X		190	1000	
I DOMENICO	SENATORE		X			

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali;
- b. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE, poi acquisita in data 1° maggio 2016;
- c. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 90 del 08/03/2016, ha deliberato di:
 - procedere alla definizione di un piano per i beni e le attività culturali per le annualità 2016- 2017 che, tra l'altro, prevede azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania attraverso interventi di recupero, manutenzione, fruibilità, accessibilità e valorizzazione integrata del patrimonio presente in ambito regionale,
 - destinare, nell'ambito della dotazione complessiva di € 82.030.000,00 per la realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali, la somma di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per la realizzazione dell'azione operativa denominata "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT ".
 - assegnare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero il compito dell'attuazione di tutti gli adempimenti necessari avvalendosi anche degli uffici ratione materiae.
 - rinviare a successivi atti l'individuazione di ulteriori beneficiari anche attraverso l'emanazione di bandi ad evidenza pubblica:

CONSIDERATO CHE

- d. con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016 del Dipartimento 54 Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero U.O.D. 3 UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 42 del 27 giugno 2016, è stato emanato un Avviso pubblico al fine di acquisire le proposte progettuali relative ad azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania, così come disposto dalla D.G.R. n. 90 del 08/03/2016 succitata;
- e. l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella graduatoria di merito avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo e, comunque, solo all'esito del visto e conseguente registrazione c/o la Corte dei Conti della delibera CIPE che approva la proposta della Regione Campania del Programma di Azione Coesione Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ed all'appostamento nel bilancio regionale delle relative risorse;
- f. possono presentare le proposte progettuali gli Enti Locali e gli Organi Periferici del MiBACT, singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, sia contenuta la definizione dei reciproci impegni e delle regole di funzionamento del raggruppamento e l'individuazione dell'Ente Capofila quale Beneficiario del contributo e, in quanto tale, stazione appaltante, cui sarà assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Campania compreso la rendicontazione delle spese;
- g. ciascuna proposta progettuale, dell'importo max di e 200.000,00 (duecentomila/00) dovrà necessariamente contemplare sia eventi (quali ad esempio festival pluridisciplinari, spettacoli teatrali, manifestazioni artistiche) e attività culturali (quali ad esempio : mostre, convegni, studi, ricerche ed iniziative scientifiche sul tema dei beni culturali) con relativa attività di comunicazione che siano strumento di promozione e conoscenza dei beni culturali oggetto di interventi e del territorio coinvolto, sia interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria, installazioni di dotazioni tecniche e acquisizione di attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e

archeologico, il cui valore complessivo non può essere inferiore al 30% e non superiore al 70% del costo totale della proposta progettuale;

VISTO CHE

- h. i rappresentanti legali dei comuni di Buccino (Capofila), Palomonte e Contursi Terme, sottoscrittori del Protocollo di intesa oggetto di approvazione con la presente deliberazione hanno evidenziato l'interesse comune di prendere parte ad un progettazione unica ed integrata volta a creare un' integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica dei propri territori per le succitate finalità di promozione dei beni culturali:
- i. i succitati Comuni fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del Sele Tanagro, ricadono secondo la programmazioni del PTR Regione Campania nel STS B2, ed in un ambito omogeneo previsto dal PTCP della Provincia di Salerno, sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari a marchio certificato (derivati del latte di bufala, produzioni orticole, etc.) e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali (Villa d'Ayala di Valva, Chiesa della Madonna della Sperlonga di Palomonte, Terme di Contursi), oltre ad aver insieme concorso negli ultimi anni al successo delle iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale, quali il Patto Territoriale Sele Tanagro, il GAL I Sentieri del Buon Vivere, il PIR I Paesi del Buon Vivere, il PIT Antica Volcei, il Contratto di Programma e, da ultimo, il costituendo "DistrettoTuristico Locale" denominato: "CILENTO-VALLEDIANO-SELETANAGRO";
- I. il comune di Buccino è sede del Museo Archeologico Nazinale dell'Antica Volcej "Marcello Gigante", con annesso Parco Archeologico della antica città;
- m. i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati, muovono da una strategica operazione di integrazione culturale che mettendo a sistema mostre, escursioni, visite guidate, serate musicali e teatrali, degustazioni, offre ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall'evento, nonché ai residenti, la possibilità di "scoprire" la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni scrigni di emergenze culturali ed ambientali.
- n. il programma della manifestazione discende da questa intrinseca unione, collegando idealmente le due valli del Sele e del Tanagro attraverso attività differenti il cui comune denominatore è la forte aderenza al territorio, che risulta così rappresentato ed esaltato da tutte le sue ricchezze;
- o. per le finalità precitate, gli EE.LL. di cui sopra hanno stabilito, pertanto, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato con la stipula di apposito protocollo di intesa; nell'iniziativa progettuale il Comune di Buccino è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica; p. gli obiettivi del protocollo d'intesa sono:
 - il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione dei beni culturali e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica:
 - la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.
 - l'aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati;
 - l'integrazione della governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati per eventi di natura turistica e culturale;

RITENUTO dover concorrere alla selezione regionale con una progettazione unica ed integrata volta a creare un' integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica del proprio territorio:

PRESO ATTO

- del Protocollo d'Intesa, allegato alla presente deliberazione sub lettera a), di cui ne fa parte integrante e sostanziale;

- del progetto "LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAN TOUR" redatto con la scheda progettuale di cui all'Avviso regionale e parte integrante delle presente deliberazione in allegato sub b);

Visto il D.lgs 12 aprile 2006, n. 163;

Visto il D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554;

Visto il T.U.E.L. 267/00;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'Art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000; Acquisito il parere del Segretario generale, in ordine alla conformità del presente atto alle Leggi, allo Statuto ed ai Regolamenti, in base all'Art. 97 – comma 2 del D. Lgs. N. 267 del 18.8.2000;

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 48 del Testo Unico Enti Locali (D.L.vo 267/2000); VISTA ED ESAMINATA la proposta deliberativa innanzi formulata; DATO ATTO CHE la stessa è corredata dai prescritti pareri resi, ex art.49 del TUEL n.267/2000; RITENUTO CHE la stessa sia meritevole di approvazione anche per quanto concerne la immediata esecutività, ex art.134 – comma 4 del TUEL n. 267/2000;

Con votazione unanime e favorevole espresse nei modi e nelle forme di legge

DELIBERA

1. la premessa forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

2. di aderire alla proposta di istituire un Partenariato con i comuni di Buccino, Palomonte,

così come previsto all'art.5 dell'Avviso Regionale precitato;

3. di approvare il Protocollo d'Intesa allegato alla presente deliberazione sotto la lettera a), che ne forma parte integrante e sostanziale, e che prevede la costituzione del Partenariato di cui in premessa e l'individuazione del comune di Buccino quale soggetto proponente ed ente capofila, cui è conferito ampio mandato per la presentazione del progetto e la partecipazione alla selezione pubblica, nonché beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale;

4. di accettare l'incarico di soggetto capofila del partenariato, nonché beneficiario dell'evento

finanziato così come proposto dai comuni sottoscrittori del protocollo d'intesa;

5. di autorizzare il legale Rappresentante dell'Ente o suo Delegato alla sottoscrizione del

protocollo d'intesa da allegare all'istanza di finanziamento;

- 6. di approvare il progetto "LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAN TOUR"descritto nella scheda progettuale allegata sotto la lettera b) alla presente, comprensiva del programma e del quadro economico dell'evento, da candidare all'Avviso Pubblico della Regione Campania approvato con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016;
- 7. di individuare nell'Antiquarium della Antica Volcei, nel Parco Archeologico di Buccino, il bene destinatario dell'intervento materiale di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria, installazioni di dotazioni tecniche acquisizione attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico;

8. di approvare specificatamente il quadro economico del progetto riportato nella scheda progettuale allegata sotto la lettera a) alla presente e qui sinteticamente richiamato:

	А	В				
	Risorse a valere sui Piano Operativo Complementare	Diretta partecipazione	ALTRE RISORSE FINANZIARIE			
	(POC) per i Beni e le	deil'Ente proponente	FONTE	IMPORTO	Costo complessivo della	
	Attivita' culturali		0,00	0,00	proposta progettuale	
TOTALE	200.000,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	

- 10. di prendere atto che l'evento suddetto sarà candidato alla selezione predisposta dalla Regione Campania a valere a valere sull'Avviso pubblico approvato con D.D. n. 236 del 24.06.2016 a valere sul POC Campania 2014-2020;
- 11. di dare atto che questo Ente, in caso di ammissione a finanziamento, provvederà ad eseguire la progettazione esecutiva dell'intervento;
- 12. di autorizzare il legale rappresentante alla firma e presentazione dell'istanza per la partecipazione alla selezione pubblica finalizzata alla concessione del finanziamento regionale del progetto del precitato avviso regionale;
- 13. di nominare quale RUP del progetto il Responsabile del Ufficio Tecnico Settore II, l'Ing. Gargiulo Piercarlo;
- 14. di rendere, con separata unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 T.U.E.L.;







"LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAN TOUR"

PROTOCOLLO D'INTESA

per la costituzione del Partenariato per lo Sviluppo Turistico del Sele Tanagro

PREMESSO CHE

a. la Regione Campania, nel riconoscere la valenza del patrimonio culturale per lo sviluppo economico e occupazionale del territorio regionale, è da tempo impegnata nella programmazione di interventi di promozione e valorizzazione dei beni culturali; b. con deliberazione n. 59 del 15 febbraio 2016, la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare 2014-2020 ai fini della successiva approvazione a cura del CIPE, poi acquisita in data 1° maggio 2016;

c. la Giunta Regionale, con D.G.R. n. 90 del 08/03/2016, ha deliberato di:

procedere alla definizione di un piano per i beni e le attività culturali per le annualità 2016- 2017 che, tra l'altro, prevede azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania attraverso interventi di recupero, manutenzione, fruibilità, accessibilità e valorizzazione integrata del patrimonio presente in ambito regionale,

destinare, nell'ambito della dotazione complessiva di € 82.030.000,00 per la realizzazione del Programma degli interventi sui beni e le attività culturali, la somma di € 5.000.000,00 (cinquemilioni/00) per la realizzazione dell'azione operativa denominata "Azioni di Valorizzazione e Promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania – Beneficiari Enti Locali e Organi Periferici del MiBACT",

 assegnare alla Direzione Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità ed il Tempo Libero il compito dell'attuazione di tutti gli adempimenti necessari avvalendosi anche degli uffici ratione materiae,

rinviare a successivi atti l'individuazione di ulteriori beneficiari anche attraverso
 l'emanazione di bandi ad evidenza pubblica;

CONSIDERATO CHE

d. con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016 del Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero - U.O.D. 3 - UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 42 del 27 giugno 2016, è stato emanato un Avviso pubblico al fine di acquisire le proposte progettuali relative ad azioni di valorizzazione e promozione dei beni e dei siti culturali della Campania, così come disposto dalla D.G.R. n. 90 del 08/03/2016 succitata:







e. l'ammissione a finanziamento delle proposte progettuali utilmente collocatesi nella graduatoria di merito avverrà, soltanto previa presentazione del relativo progetto esecutivo e, comunque, solo all'esito del visto e conseguente registrazione c/o la Corte dei Conti della delibera CIPE che approva la proposta della Regione Campania del Programma di Azione Coesione - Programma Operativo Complementare 2014-2020 (POC) ed all'appostamento nel bilancio regionale delle relative risorse;

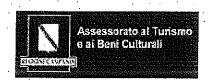
f. possono presentare le proposte progettuali gli Enti Locali e gli Organi Periferici del MiBACT, singolarmente e/o in forma associativa, quali Ente-Capofila di apposito Partenariato, mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa ad hoc nel quale, tra l'altro, sia contenuta la definizione dei reciproci impegni e delle regole di funzionamento del raggruppamento e l'individuazione dell'Ente Capofila quale Beneficiario del contributo e, in quanto tale, stazione appaltante, cui sarà assegnato il compito di rappresentare il raggruppamento nelle relazioni con la Regione Campania compreso la rendicontazione delle spese;

g. ciascuna proposta progettuale, dell'importo max di e 200.000,00 (duecentomila/00) dovrà necessariamente contemplare sia eventi (quali ad esempio festival pluridisciplinari, spettacoli teatrali, manifestazioni artistiche) e attività culturali (quali ad esempio : mostre, convegni, studi, ricerche ed iniziative scientifiche sul tema dei beni culturali) con relativa attività di comunicazione che siano strumento di promozione e conoscenza dei beni culturali oggetto di interventi e del territorio coinvolto, sia interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria, installazioni di dotazioni tecniche e acquisizione di attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei beni immobili di valore storico-artistico, architettonico e archeologico, il cui valore complessivo non può essere inferiore al 30% e non superiore al 70% del costo totale della proposta progettuale;

VISTO CHE

h. i rappresentanti legali dei comuni di Buccino (Capofila), Palomonte e Contursi Terme, sottoscrittori del Protocollo di intesa oggetto di approvazione con la presente deliberazione hanno evidenziato l'interesse comune di prendere parte ad un progettazione unica ed integrata volta a creare un' integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica dei propri territori per le succitate finalità di promozione dei beni culturali:

i. i succitati Comuni fanno parte dell'area territoriale integrata e coesa del Sele Tanagro, ricadono secondo la programmazioni del PTR Regione Campania nel STS B2, ed in un ambito omogeneo previsto dal PTCP della Provincia di Salerno, sono accomunati dalla presenza di importanti produzioni agroalimentari a marchio certificato (derivati del latte di bufala, produzioni orticole, etc.) e di ricchissimi giacimenti culturali ed ambientali (Villa d'Ayala di Valva, Chiesa della Madonna della Sperlonga di Palomonte, Terme di Contursi), oltre ad aver insieme concorso negli ultimi anni al successo delle iniziative di programmazione negoziata e sviluppo locale, quali il Patto Territoriale Sele Tanagro, il GAL I Sentieri del Buon Vivere, il PIR I Paesi del Buon Vivere, il PIT Antica Volcei, il Contratto di Programma e, da ultimo, il costituendo "DistrettoTuristico Locale" denominato: "CILENTO-VALLEDIANO-SELETANAGRO":







I. il comune di Buccino è sede del Museo Archeologico Nazinale dell'Antica Volcej "Marcello Gigante", con annesso Parco Archeologico della antica città;

m. i comuni facenti parte del partenariato, come sopra individuati, muovono da una strategica operazione di integrazione culturale che mettendo a sistema mostre, escursioni, visite guidate, serate musicali e teatrali, degustazioni, offre ai numerosi turisti che ogni anno affollano i comuni interessati dall'evento, nonché ai residenti, la possibilità di "scoprire" la storia meravigliosa del comprensorio e dei suoi comuni scrigni di emergenze culturali ed ambientali.

- n. il programma della manifestazione discende da questa intrinseca unione, collegando idealmente le due valli del Sele e del Tanagro attraverso attività differenti il cui comune denominatore è la forte aderenza al territorio, che risulta così rappresentato ed esaltato da tutte le sue ricchezze:
- o. per le finalità precitate, gli EE.LL. di cui sopra hanno stabilito, pertanto, di strutturare la loro collaborazione sotto la forma di partenariato con la stipula di apposito protocollo di intesa;

nell'iniziativa progettuale il Comune di Buccino è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica;

- p. gli obiettivi del protocollo d'intesa sono:
 - il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione dei beni culturali e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;
 - il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
 - la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.
 - l'aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati:
 - l'integrazione della governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati per eventi di natura turistica e culturale:
- a. nell'iniziativa progettuale il Comune di Buccino è indicato, oltre che come soggetto proponente, anche quale soggetto Capofila del presente partenariato, nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento con ampio mandato alla partecipazione alla suddetta selezione pubblica;







	Partner				•	unta Municip			, p. a.,
3.	Comune	di	Conturși	Terme, , domicil	qui ato per	rappresenta la sua carica	to dal presso l'E	Sindaco Ente di cui so	p.t.
	Partner						, , , , , , , , , , , , , , , , , , , ,	into ai oui oc	ipra,
2.	Comune	di	Palomo			ppresentato la sua carica	dal presso l'I	Sindaco Ente di cui so	p.t
1.	domiciliate Capofila	di Buc o per l	cino, qui rap a sua carica	opresentato a presso l'E	dal Sin nte di c	daco p.t ui sopra;			

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART.1

(Recepimento della Premessa)

Il contenuto della premessa forma parte integrante del presente atto.

ART.2

(Costituzione, motivazioni e finalità)

- 1. Tra le Parti sottoscriventi, al fine di realizzare un evento di qualità per lo sviluppo turistico del territorio, si costituisce un partenariato idoneo alla presentazione della proposta progettuale dal titolo "LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAN TOUR", a valere sull'Avviso pubblico approvato con Decreto Dirigenziale n. 236 del 24/06/2016 del Dipartimento 54 Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc. Direzione Generale 12 Direzione Generale politiche sociali, culturali, pari opportunità, tempo libero U.O.D. 3 UOD Promozione e valorizzazione di beni culturali della Regione Campania, pubblicato sul BURC n. 42 del 27 giugno 2016.
- 2. Con il presente protocollo d'intesa le Parti intendono continuare il rapporto di collaborazione per lo sviluppo turistico del loro territorio e per il raggiungimento degli obiettivi di cui all'Avviso pubblico citato, tra cui:

 il rafforzamento della conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale;

 il superamento della dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici con conseguente ampliamento della domanda turistica ed, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;







- l'incentivazione di forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica;
- la veicolazione e la diffusione dell'immagine culturale e turistica della Campania a livello nazionale ed internazionale.
- l'aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati;
- l'integrazione della governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati per eventi di natura turistica e culturale;
- il consolidare nel tempo questa manifestazione, ormai appuntamento fisso e centrale della stagione turistica, per l'alta attrattività turistica, la dimensione non locale, la capacità di valorizzazione del territorio e dei suoi beni culturali ed ambientali, considerandolo in linea con gli obiettivi della Regione Campania ed una concreta opportunità di promozione turistica del comprensorio.
- 3. Nell'ambito delle iniziative volte al raggiungimento degli obiettivi sopra indicati le Parti si impegnano a svolgere azioni ed iniziative finalizzate a:
- a) Valorizzazione e promozione delle risorse culturali turistiche e ambientali e delle attività connesse;
- b) Miglioramento del grado d'infrastrutturazione materiale e immateriale per una maggiore aggregazione e fruibilità turistica dei siti oggetto d'intervento;
- c) Promozione turistica nazionale ed internazionale del territorio e delle sue qualità, tramite la sottoscrizione di accordi con operatori pubblici e privati di rilevanza nazionale ed internazionale.

ART.3

(L'Assemblea del Partenariato)

1. L'Assemblea del Partenariato è composta dai rappresentanti legali degli Enti associati i quali possono delegare sostituti, secondo quanto previsto dal T.U.E.L.

ART.4

(Impegni dei soggetti sottoscrittori)

- 1. I Soggetti sottoscrittori si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo condivisi, e il programma di eventi integrati sul territorio come da scheda progettuale, in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale finalizzata allo sviluppo turistico del territorio.
- 2. Le Parti si impegnano a perseguire il metodo del raccordo all'interno del Partenariato in modo da promuovere un'azione integrata e sperimentale che sia volta a favorire la crescita turistica e culturale, e la cooperazione all'interno dell'area, esaltando i momenti e i luoghi di concertazione, di coordinamento dell'evento e di raccordo funzionale tra le location individuate.







3. I Soggetti firmatari della presente intesa si impegnano a recepire le istanze provenienti dai rappresentanti degli interessi collettivi sociali ed economici.

ART.5

(Soggetto Capofila)

- 1. Le Parti individuano l'Ente Capofila nel Comune di Buccino, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le sue dimensioni organizzative, che risulterà Beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale.
- 2. I compiti precipui dell'Ente Capofila sono altresì quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento del Partenariato, assumendo il ruolo di rappresentante legale.
- 3. L'Ente sopra individuato accetta e si impegna a svolgere il ruolo di Capofila.
- 4. La carica di soggetto Capofila, dura fino alla chiusura tecnica amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta da candidare, per la selezione di cui al Decreto Dirigenziale precitato.
- 5. L'Ente Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato in osservanza del Decreto Dirigenziale precitato. In particolare, l'Ente capofila ha il ruolo di:

a) Rappresentare e Coordinare il Partenariato;

- b) Attivare tutte le iniziative, le collaborazioni e assistenze necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente protocollo, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione del programma condiviso;
- c) Responsabile nei confronti del soggetto erogatore del fondo degli impegni formalizzati secondo il Decreto Dirigenziale precitato:
- d) Nell'ambito del ruolo di rappresentante legale conferito dal presente atto, l'Ente Capofila sottoscrive accordi ed intese con altri soggetti pubblici e privati in attuazione di decisioni assunte dall' Assemblea del Partenariato.

ART.6

(Funzioni dell'Assemblea del Partenariato)

All'assemblea del Partenariato sono demandate le seguenti funzioni:

- a) Nomina del Soggetto Capofila in occasione della stipula del presente protocollo;
- b) Definizione e approvazione degli indirizzi, orientamenti, direttive, atti, regolamenti funzionali e piani di gestione presentati dal Soggetto Capofila;

c) Approvazione della proposta progettuale da presentare alla Regione Campania secondo il Decreto Dirigenziale precitato;

d) Approvazione di tutti gli atti di competenza per l'attuazione dell'Avviso pubblico selezionato.







ART. 7

(Presidente dell'assemblea del Partenariato)

L'assemblea del Partenariato è presieduta dal legale rappresentante del Soggetto Capofila o da suo delegato.

ART. 8

(Modalità di attuazione)

- 1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato e autorizzano il soggetto capofila a presentare istanze di finanziamento alla Regione Campania a valere sull'avviso di cui alla precitata delibera regionale in premessa.
- 2. Il partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente protocollo d'intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione Campania.

ART. 9

(Comunicazione e promozione)

Le Parti daranno ampia pubblicità alle iniziative che verranno adottate e a tal fine svilupperanno apposite azioni di comunicazione e promozione.

ART.10

(Durata)

La presente intesa durerà fino alla chiusura tecnica – amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta.

Seguono firme dei sottoscrittori

Comune di Buccino, il Sindaco p.t. Capofila			
Comune di Contursi Terme il Sindac Partner	op.t.		·
Comune di Palomonte il Sindaco p.t	t		٠.
Partner	-		



PIANO OPERATIVO COMPLEMENTARE (POC) PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI PER LE ANNUALITA' 2016-2017

AVVISO PUBBLICO

per la selezione e finanziamento di azioni di valorizzazione e promozione dei Beni e dei Siti culturali della Campania

ALLEGATO3/SC

SCHEDA PER LAREDAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

"LE STRADE DELL'ORO: DALL'ORNAMENTO ANTICO AL GIOIELLO NEL GRAND TOUR"

IDENTIFICAZIONE PROPOSTA Ente proponente Comune di Buccino Indirizzo sede Piazza Municipio, 1 – 84021 Buccino (SA) Telefono 0828 751228 Fax 0828751253 E-Mail – PEC utc3@comune.buccino.sa.it - utc@pec.comune.buccino.sa.it Responsabile Unico del Procedimento Ing. Gargiulo Piercarlo Telefono Fax E-Mail **Partenariato** Ente Denominazione Indirizzo Comune Contursi Terme Piazza Garibaldi - 84024 Contursi Terme (SA) Comune Palomonte Via Convento snc – 84020 Palomonte (SA)

VALORE PROPOSTA PROGETTUALE **EURO TIPOLOGIA** AZIONE A - eventi ed attività culturali € 100.570,00 AZIONE B – interventi di restauro, conservazione e manutenzione straordinaria, installazioni di dotazioni tecniche e acquisizione di € 99.430,00 attrezzature/apparecchiature per la valorizzazione e fruizione dei immobili di valore storico-artistico, architettonico e beni archeologico COSTO TOTALE, di cui 200.000,00 A – Risorse a valere sul POC Campania nella misura max di euro 200.000,00 200.000,00 B – Diretta partecipazione finanziaria dell'ente proponente 0,00 (eventuale) 0,00

DESCRIZIONE E CARATTERISTICHE

AZIONE A-EVENTI ED ATTIVITÀ CULTURALI

C – Altre Risorse finanziarie (eventuali)

Finalità ed obiettivi

Il territorio del Sele Tanagro è ricco di giacimenti culturali ed ambientali. Intorno al polo termale di Contursi Terme, che da anni segnala un'ascesa in termini di arrivi e presenze turistiche, si rinvengono le tracce dell'antica civiltà della città di Volcej, nei pressi dell'attuale Buccino, che grazie agli studi e all'impegno del Prof. Marcello Gigante è riconosciuta come Parco Archeologico Nazionale, in uno con l'annesso Museo Nazionale, ospitato nel complesso degli Eremitani di Sant'Agostino, costruito nel 1774 dall'architetto Natale da Ragusa.

Il patrimonio ambientale, di notevole pregio, è riconosciuto dalla presenza del Parco Regionale dei Monti Picentini, in cui sono ricompresi la gran parte dei comuni dell'area, e da numerosi SIC e ZPS (Direttiva CEE "Natura").

Molti comuni conservano rari esempi di archeologia religiosa e rurale come il Santuario della Madonna della Sperlonga a Palomonte, che ne costituisce senza dubbio il più fulgido esempio, mentre ricco è il patrimonio storico e culturale lungo l'antica 'via del grano' che incrocia il medio ed alto Sele nei comuni di Valva, celebre per la Villa del Marchese d'Ayala.

"Le strade dell'oro: dall'ornamento antico al gioiello nel GRAND TOUR" è un evento creato attorno ad un itinerario culturale e turistico che ha come filo conduttore

"l'oro", inteso come ornamento e come gioiello, seguendo un percorso che ha il suo inizio in tempi antichi e arriva fino al periodo del GRAND TOUR (dalla seconda metà del XVII al XVIII secolo), attraversa molte strade e subisce altrettante contaminazioni sociali, religiose, artistiche, culturali e storiche. Materia da sempre interpretata, da sapienti maestri, in splendidi e stupefacenti manufatti.

Si tratta di un evento innovativo con una forte integrazione sistemica con il bene valorizzato ed il territorio di riferimento, di forte impatto mediatico, che propone un prodotto turistico nuovo, fortemente appetibile e facilmente collocabile sul mercato del turismo nazionale ed internazionale, grazie al coinvolgimento diretto di un Grande Attrattore Culturale: Antica Volcej – Buccino.

L'evento si svolge nel comune di Buccino, sede della Mostra, con visite guidate alle principali emergenze storiche, vincolate dalla Soprintendenza regionale, ed ambientali: per le prime, si ricordano l'antica Volcej, la Villa d'Ayala a Valva, il Santuario di Santa Maria alla Sperlonga a Palomonte; per le seconde, il polo termale di Contursi Terme.

Alcuni momenti di promozione sono previsti nei Comuni partner (Palomonte e Contursi Terme).

<u>Centrale nell'evento è la partecipazione del Maestro di Arte Orafa Rosmundo Giarletta</u>, artigiano senza uguali, che da più di dieci anni esibisce i suoi lavori in svariate occasioni:

- presso la Pinacoteca Provinciale di Salerno, nella mostra: "Rosmundo Giarletta, Orafo alla Corte dei Grimaldi", Principi di Monaco;
- presso la Reggia di Caserta, con la mostra "Gioielli regali", nell'ambito della quale Rosmundo espone alcune fra le sue opere più importanti ("Parsifal", "Il Girasole", "Spighe di grano", "All-Noor");
- sempre nella Reggia di Caserta, occasionalmente nella sala dell'Estate, partecipa con l'opera "La scafa", alle celebrazioni per i duecento anni della morte di Philipe Hakert, ispirata ad un quadro del vedutista;
- in Civitavecchia, ospite d'onore alle mostre: "Storia, Arte... e Gioielli", presso Forte Michelangelo;
- presso l'Archivio di Stato di Salerno con la mostra intitolata "...a curiosare le antichità" con il gioiello "Il GRAND TOUR".

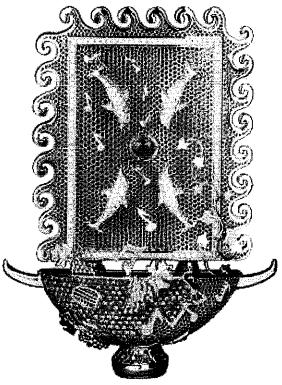
Tra le sue opere relative al GRAND TOUR si ricordano:

- 'Parsifal', che narra del magico giardino di Klingsor nell'opera di Wagner, il quale a sua volta s'ispirò al meraviglioso giardino di Villa Rufolo a Ravello, in Costiera Amalfitana, che desta già da tempo un forte interesse di turisti e ammiratori tedeschi che hanno manifestato apprezzamento e ammirazione per l'opera;
- 'La scafa' ispirato a un quadro del vedutista Philip Hackert sul fiume Sele, pittore di corte di Ferdinando IV di Borbone, esposto nelle sale della Reggia di Caserta. La scafa è il barcone che traghettava da una sponda all'altra sul fiume Sele i viaggiatori del GRAND TOUR diretti verso Paestum;

Ma in questa sede è assolutamente doveroso citare il capolavoro "Le passioni dell'uomo", che nasce proprio dalla suggestione offerta dal pavimento a mosaico del IV sec. a.C. dell'antica città greca Volcej.

Sul recto dell'opera è rappresentato, con la tecnica del nido d'ape figurativo, il mosaico della sala del banchetto dedicato a Dioniso, con i quattro delfini in diamanti che, come narra la leggenda, arrivarono in soccorso al dio greco, quando fu gettato in

mare dai pirati. Al centro un rubino, il cui colore richiama il principale elemento del Simposio dionisiaco: il vino.



Il Simposio diviene luogo di relazioni sociali, momento supremo nel quale l'uomo greco, infiammato dal vino, esprime i suoi sentimenti, le proprie passioni politiche, leva il proprio inno alle gioie della vita. La leggenda, il canto, l'ebbrezza del vino, creano il banchetto sacro a Dioniso, sorretto dalla Kylix, la coppa in cui gli antichi greci erano soliti bere il vino.



Sulla Kylix emerge l'uva, madre del vino che insieme alla lira, le note musicali, l'edera, simboleggiano il Ditirambo, canto musicale cui trova origine la tragedia greca. In modo sintetico, dunque, è possibile declinare, coerentemente con l'art. 2 dell'avviso, almeno i seguenti obiettivi del progetto:

- rafforzare l'attrattività del territorio di riferimento nel suo complesso tramite il potenziamento delle peculiarità e degli elementi di attrattività presenti, nello specifico sia attraverso interventi sui beni immobili di valore storicoartistico, architettonico e archeologico e sia attraverso eventi ed attività culturali, intesi non solo quali strumenti di conoscenza e valorizzazione dei beni culturali, ma anche quali mezzi di promozione del territorio;
- favorire lo sviluppo di filiere produttive dei beni culturali facendo emergere le reali vocazioni settoriali;
- facilitare e incoraggiare la costruzione di itinerari culturali che valorizzano i siti/beni;
- incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti interessati alla realizzazione di operazioni per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta culturale del territorio;
- creare e sviluppare offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate dei territorio di riferimento, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
- rendere fruibili i beni appartenenti al patrimonio culturale locale;
- sviluppare le potenzialità favorendo, inoltre, lo sviluppo economico e occupazionale;
- superare criticità o sviluppare tematiche specifiche di valorizzazione e miglioramento del territorio;
- portare a conoscenza del turista italiano e straniero la storia e la tradizione dei luoghi oggetto dell'evento;
- integrare le diverse offerte turistiche del territorio;
- investire in conoscenza ed innovazione finalizzate, tra l'altro, a realizzare crescita sociale e occupazione per soggetti svantaggiati;
- aumentare la permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti realizzati;
- alzare la qualità dell'offerta turistica;
- costituire un circuito turistico di qualità;
- favorire l'integrazione ed i sistemi di governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati aventi natura turistica e culturale;
- stimolare e sostenere il territorio a sviluppare le attività produttive turistiche;
- favorire la più vasta partecipazione collettiva e la più ampia condivisione sociale delle idee progettuali con particolare riferimento al turismo e all'ambiente.

Coerenza con il tema portante dell'avviso

Numerosi sono gli elementi di contatto e di coerenza con l'obiettivo strategico dell'avviso che intende l'intero territorio regionale come un "unico distretto culturale e turistico", dove per Patrimonio culturale si intende l'insieme della dimensione materiale e immateriale della cultura.

L'evento, infatti, creato attorno all'oro, prevede:

- una mostra dal valore internazionale,
- una partnership internazionale
- eventi musicali e teatrali a tema,
- itinerari culturali ed ambientali,
- itinerari enogastronomici.

Questa offerta diviene occasione di visita dell'enorme patrimonio di queste terre, ed

in particolare del Sele-Tanagro. Ogni attività prevista è pensata, tra le diverse offerte possibili, sia in funzione del target che si intende raggiungere, sia in funzione dei beni che la ospitano e che si vuol scoprire.

Questa scelta, dunque, ha come finalità quella di promuovere e diffondere l'immagine culturale di una delle aree meno conosciute della nostra regione, ma che non è da meno, sia sotto l'aspetto culturale che ambientale, rispetto alle più conosciute mete turistiche, con l'obiettivo di qualificare ulteriormente l'immagine della Campania quale terra ricca di storia e cultura.

Un territorio che, facendo leva sulla strategia dell'evento, opportunamente descritta in seguito, condurrà ad un significativo aumento di turisti e visitatori nei prossimi anni presso un target di mercato sempre più numeroso.

Descrizione eventi/attività culturali

"Le strade dell'oro: dall'ornamento antico al gioiello nel GRAND TOUR" è un evento creato attorno ad un itinerario culturale e turistico, che ha come filo conduttore l'oro, inteso come ornamento e come gioiello, seguendo un percorso che ha il suo inizio in tempi antichi e arriva fino all'epoca del GRAND TOUR, attraversa molte strade e subisce altrettante contaminazioni sociali, religiose, artistiche, culturali e storiche.

Si tratta di un evento innovativo con una forte integrazione sistemica con il bene valorizzato ed il territorio di riferimento, di forte impatto mediatico, che propone un prodotto turistico nuovo, fortemente appetibile e facilmente collocabile sul mercato del turismo nazionale ed internazionale, grazie al coinvolgimento diretto di un Grande Attrattore Culturale: Antica Volcej – Buccino.

L'evento si realizza nel comune di Buccino, IN PARTNERSHIP con i comuni limitrofi di Palomonte e Contursi Terme, con visite guidate alla principali emergenze storico-culturali ed ambientali del comprensorio del Sele Tanagro, e vede la partecipazione del Maestro di Arte Orafa Rosmundo Giarletta.

Si prevede inoltre il coinvolgimento di associazioni ed artisti locali, nazionali ed internazionali.

Nel dettaglio, la strategia operativa prevede:

1. La creazione di una mostra, presso il MUSEO NAZIONALE 'M. GIGANTE' dell'Antica Volcej, che funga da grande attrattore, individuata nell'arte orafa dei passato sino al GRAND TOUR, attraverso un allestimento ispirato all'ornamento e al gioiello nelle sue vari interpretazioni ed evoluzioni (sacri, artistici, cerimoniali, etc.), che valorizzi i giacimenti della cosiddetta "Tomba degli Ori", custoditi nel Museo Archeologico Nazionale di Volcej "Marcello Gigante" ed i lavori di eccezionale valore raffiguranti i simboli del GRAND TOUR del Maestro di Arte Orafa Rosmundo Giarletta, già Cavaliere all'arte e alla cultura del Principato di Monaco, che utilizza una particolare tecnica, da lui brevettata, del nido d'ape figurativo, capace di conferire tridimensionalità alle sue magnifiche opere, con cui attraverso l'utilizzo del solo archetto da traforo, ogni lastra d'oro viene svuotata e poi assemblata.



L'integrazione funzionale e al tempo stesso sistemica tra il Parco Archeologico di Volcej e l'arte orafa del Maestro Giarletta, permetterebbe di attivare un processo moltiplicatore della potenziale attrattività espressa dai due soggetti e dal territorio locale nel suo complesso, permettendo il passaggio da un sistema di offerta turistico-culturale poco strutturata a bassa attrattività, ad uno integrato a forte impatto in termini di innovatività dell'offerta e quindi di attrattività complessiva del sistema, garantendo importanti ricadute in termini di numero dei visitatori e quindi di maggiore ricchezza ed occupazione.

Durante i giorni di apertura della mostra, si prevedono i seguenti servizi:

- nursery, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
- ludoteca, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
- servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili da e per la stazione ferroviaria di Buccino sino al Museo (a domanda individuale, previa prenotazione).

Accanto ai giacimenti culturali dei parco ed alle opere del Maestro Giarletta, si

prevede il coinvolgimento di un importante museo internazionale, il British Museum (gli inglesi sono stati tra i principali protagonisti del GRAND TOUR, ed infatti il British è nato con le prime collezioni private dei ricchi aristocratici che acquistarono opere in occasione dei loro viaggi in Europa) con il quale avviare una sinergia finalizzata alla nascita di una proficua collaborazione con il Museo Nazionale dell'Antica Volcej 'Marcelio Gigante', sulla scorta di quanto già avvenuto per il Museo dell'Accademia Etrusca e della Città di Cortona.



La partnership, oltre ad avere una potenziale ricaduta espositiva per la mostra di quadri e reperti della collezione inglese in Buccino, è ideata come avvio di un ponte culturale che possa fungere da occasione di un rinnovato collegamento tra studiosi e ricercatori europei ed inglesi, quest'ultimi preoccupati per i restringimenti della libertà di movimento nel continente a seguito della cd. BREXIT.

- 2. La programmazione di una serie di eventi a tema liberamente ispirati alle strade dell'oro di rilievo nazionale ed internazionale:
 - ✓ Eventi musicali (Lirica, classica Wagner etc.):
 - ✓ Eventi Teatrali (es. Historiae Volceijane);
 - ✓ Eventi di strada.

3. La realizzazione di itinerari culturali ad hoc:

- ✓ Percorsi guidati nel Centro Antico di Buccino, con visita al Parco Archeologico ed al Museo Nazionale;
- ✓ Percorsi termali presso l'area termale di Contursi Terme;
- ✓ Percorsi verdi in oasi e parchi presenti sul territorio e presso beni simbolo delle architetture rurali.

4. Itinerari enogastronomici:

- ✓ Percorsi nel gusto sul tema "L'oro di Napoli", il pomodoro e la Dieta Mediterranea.
- ✓ Cene di gala a margine delle inaugurazioni delle mostre e degli eventi maggiormente rappresentativi;
- Piccole degustazioni in occasione degli eventi previsti.

Nello svolgimento delle predette attività, sarà garantito il rapporto pari o superiore al 50% tra numero di risorse umane di sesso femminile dedicato al progetto e numero complessivo del personale.

Le citate attività saranno promosse con un piano di comunicazione che prevede una soluzione integrata composta e articolata che parte dalla selezione degli elementi già sviluppati in precedenti occasioni di promozione dell'Antica Volcej.

Questi elementi e altri aspetti saranno integrati e affiancati dall'aggiornamento 2016/2017 (immagine coordinata, branding) dell'analisi di contesto, analisi di mercato, individuazione dei concorrenti e del target.

Dopo lo studio previo di questi punti si concretizza la campagna del 2017.

CAMPAGNA PROMOZIONALE IDEATA

La campagna di comunicazione dell'evento sarà efficace ed incisiva e prevederà un'immagine moderna ed innovativa con una strategia particolarmente orientata ad internet e ai new media, senza però tralasciare strumenti di promozione tradizionali ed istituzionali.

OBIETTIVO

L'obiettivo è quello di assicurare un'ampia visibilità al progetto, veicolando in maniera corretta lo sviluppo dell'intero programma con i suoi temi e i suoi percorsi; inoltre tale approccio è finalizzato a garantire un ritorno di immagine positivo per tutti i protagonisti coinvolti (organizzazione, istituzione, artisti, sponsor...).

TARGET E MERCATI DI RIFERIMENTO

I destinatari principali della comunicazione dell'evento saranno soggetti di età compresa tra 40-60 anni) singoli e/o in famiglie, appartenenti all'area regionale, extraregionale, nazionale ed internazionale.

In sintesi quindi, i target ed il mercato di riferimento del festival è il sequente:

- Identikit del visitatore/turista-tipo: turista culturale, enogastronomico, ambientale
- Target dei visitatori/turisti: il target principale è certamente con età compresa fra i 40 ed i 60 anni, amante della cultura e della natura, utilizza molto internet per informarsi, si muove in compagnia e apprezza la buona tavola e la vita all'aria aperta. Si muove prevalentemente in coppia.
 - Altri target importanti sono le famiglie amanti della natura e con la voglia di scoprire i luoghi più belli della Campania,
- Mercato di riferimento: l'evento si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale, specie inglese (grazie alla collaborazione con il British Museum). Tuttavia il mercato di riferimento principale è sicuramente l'Italia, in modo particolare la Campania e le regioni limitrofe come il Lazio, ma turisti sono intercettati anche in Emilia Romagna, in Sicilia, in Piemonte; sul mercato estero in particolare Spagna, Germania, Francia e Regno Unito.

FASI

La prima fase promozionale prevede un avvio preliminare della comunicazione particolarmente forte ed impattante, che dovrà suscitare nel pubblico curiosità ed interesse. Successivamente saranno attivate le altre fasi della campagna che, in funzione della strategia e della pianificazione media, porranno l'accento su uno o più aspetti e dettagli della Mostra: natura dell'evento, date, luoghi, temi, programmi, etc...

In dettaglio, si prevede il seguente Piano Media

Branding e disegno grafico

- Ideazione / Restyling della Marca "Antica Volcej".
- ✓ Visione, Missione, Valori.
- √ Concetto e strategia della Marca
- ✓ Aggiornamento Corporate Identity. Immagine Coordinata
- √ Posizionamento
- ✓ Obiettivi strategici.
- ✓ Architettura strategica. La marca e i prodotti: Cultura Enogastronomia Natura — Musica — Teatro — Cultura — Paesaggio — Bellezza — Folclore — Tradizioni - Storia

Campagna Pubblicitaria

CONTESTO

- Studio del Mercato:
- ✓ Prodotti della Marca. Swot
- √ Analisi della competenza Competitori diretti e indiretti nel mercato
- ✓ Target, Segmentazione: Provenienza Età Reddito stato civile classe sociale
 Profilo psicologico Individuazione di motivazioni e necessità.

CONCETTO E STRATEGIA

- Ideazione e creazione del messaggio
- Individuazione e creazione delle azioni pubblicitarie.
- Elementi creativi
- Selezione media
- Guerrilla Marketing
- Eventi

Produzione grafica / audiovisiva

SVILUPPO SITO WEB

- ✓ Programmazione
- ✓ Mantenimento Dominio
- √ Mantenimento Hosting
- ✓ Posizionamento sito
- ✓ Architettura / Disegno / Navigabilità
- ✓ Web Content / Edition
- √ Visibilità / Indicizzazione Organica

INTERNET

- N. 3 Banners
- N. 2 Attivazioni di reti sociali come facebook, twitter, instagram, youtube

MEDIA

- N. 2 Inserzioni su stampa locale
- N. 1 Spot radio
- N. 1 Spot TV

UFFICIO STAMPA

- comunicati stampa
- conferenza stampa
- creazione spot radio/tv

PRINT

- Manifesti 70cmx100cm
- Locandine
- Flyer

I materiali sopraelencati saranno distribuiti secondo le specifiche di Piano di distribuzione, richiesto in fase di affidamento del servizio, che preveda anche una copertura internazionale in Gran Bretagna.

Mercato nazionale/internazionale di riferimento

La manifestazione si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale, specie inglese. Si svolge in diverse location, ciascuna contraddistinta da attività in linea con i valori ed i giacimenti che esprime, in modo originale per esaltarne le proprie peculiarità, così da far conoscere il patrimonio di risorse storiche, naturalistiche ed enogastronomiche dell'intera area:

Considerata la varietà delle bellezze culturali, ambientali ed architettoniche offerte alla fruizione, il mercato di riferimento dell'evento è multi - target:

- Identikit del visitatore/turista-tipo: turista culturale, enogastronomico, ambientale:
- Mercato di riferimento: l'evento si rivolge ad un mercato sia nazionale che internazionale, specie inglese. Tuttavia il mercato di riferimento principale è sicuramente l'Italia, in modo particolare regioni del Centro-Nord (Toscana, Emilia, Lombardia) e regioni limitrofe alla Campania (Lazio, Puglia, Basilicata).

Nel dettaglio, ognuno dei target di progetto, fermo restando alcune sovrapposizioni, ha caratteristiche specifiche.

Il turista culturale

Rispetto alle molteplici motivazioni che inducono le persone a visitare luoghi più o meno conosciuti, il prodotto turistico culturale trova la sua motivazione principale nell'apertura degli orizzonti, nella ricerca delle conoscenze e delle emozioni, attraverso la scoperta di un territorio e del suo patrimonio. Il patrimonio, oggetto di questo tipo di turismo, è materiale ed immateriale. Nel primo caso si intendono i siti consacrati alla cultura, realizzati dalla mano dell'uomo (ad es. musei, monumenti, città e centri d'arte); nel secondo, le feste, le manifestazioni, le tradizioni, dove si fondono passato e presente. Questa forma di turismo, originariamente d'élite, si è sempre più evoluta e diversificata coinvolgendo un pubblico nuovo, i cui interessi sposano sempre più la geografia e la storia, l'antico e il contemporaneo. Si evidenzia, infatti, un progressivo allontanamento da itinerari di vacanza consueti fatti di "sole e mare" verso un crescente interesse dei siti a vocazione culturale.

La storia mostra che il profilo del turista culturale è sfaccettato e che le forme di approccio al patrimonio artistico e monumentale o ad altri tipi di risorse culturali possono essere molto diverse. Non ha senso cercare di definire un turista culturale "puro": la fruizione culturale interessa infatti tutti i differenti segmenti di domanda analizzati.

Il turista eno-gastronomico

Alcuni recenti studi hanno evidenziato due profili differenti di "turista enogastronomico", di cui è opportuno tenere conto al fine di differenziare l'offerta e tarare eventuali iniziative di marketing e commercializzazione. Si è arrivati difatti a distinguere tra due tipologie estreme: il gastronauta e il foodtrotter, di cui il primo essenzialmente motivato dall'esperienza enogastronomica, il secondo anche attento alla sua contestualizzazione sociale e culturale.

Il gastronauta è attirato dal prodotto raro, unico, legato a un certo territorio e

lavorato manualmente. Vede nel giacimento enogastronomico l'esclusivo motivo del viaggio, essendo la motivazione dello stesso la degustazione, la visita al produttore artigiano, la voglia di conoscerne i segreti, le potenzialità di accostamenti o di ricette, e infine il desiderio di acquistarlo.

Di età compresa tra i 30 e i 50 anni, principalmente maschio, questa tipologia di viaggiatore preferisce limitare la visita ad un solo giorno, preferibilmente il sabato o la domenica e, come si può intuire, attribuisce un ruolo secondario e marginale alle valenze prettamente turistiche del territorio. Apprezza inoltre particolarmente eventi enogastronomici quali festival, sagre o fiere locali, dove l'attrazione "fatale" è il connubio prodotto enogastronomico-festa. Per tali caratteristiche, si presenta come un consumatore trasversale ed infedele, che può, comunque, rappresentare un'importante risorsa soprattutto per la bassa stagione.

Il foodtrotter è, al contrario, un visitatore molto più sensibile al territorio. È principalmente maschio e di età compresa tra i 30 e i 50 anni, con cultura medio alta, e, pur considerando il giacimento enogastronomico l'elemento centrale del viaggio, stima importanti anche le altre risorse del territorio. È solito soggiornare 2-3 giorni nello stesso posto e nella scelta del territorio da visitare attribuisce la stessa rilevanza al sistema di fruizione del giacimento enogastronomico quanto ai servizi turistici. Importanza viene inoltre assegnata alla presenza di bellezze paesaggistiche ovvero a musei e beni monumentali, valutati come espressione della storia e della cultura tradizionale del luogo. Ai fini dell'attrazione di tale tipologia di turista giocano dunque un ruolo fondamentale i servizi accessori - risorse ambientali e monumentali, ricettività, accesso al territorio, strutture informative e di intermediazione, attività culturali e ricreative - di cui una ristretta gamma può costituire fattore di attrattiva anche per la famiglia o gli amici e influire, di conseguenza, sul processo decisionale.

Il turista ambientale

Il turista ambientale è sempre più alla ricerca di un ambiente ricco di silenzi, dove trova il tempo di riflettere, un ambiente salubre dove respirare aria pura, non inquinata, dove trova paesaggi suggestivi, tanto da soddisfare lo spirito.

Età tra i 30 ed i 45 anni, né troppo giovane, né vecchio; l'80% è laureato, confermando l'ipotesi che la cultura dà maggiore consapevolezza; il 50% uomo e l'altro 50% donna, perfetta parità dei sessi nel rispetto della natura. Gli ecoviaggiatori amano osservare gli uccelli, i fondali marini, adorano fare safari e accarezzare le balene. Il 60% preferisce viaggiare in coppia spendendo cifre molto elevate, ma con la pretesa di entrare a contatto con la natura autentica, a dispetto di chi vive il viaggio come una vacanza "usa e getta".

Pertanto, <u>finalità</u>, <u>obiettivi ed attività di questa edizione sono pensati per consolidare questo mercato nazionale ed ampliare su scala internazionale l'offerta</u>, rendendo concreto l'obiettivo dell'incremento di arrivi e presenze in modo significativo.

Luogo di svolgimento con descrizione delle *location*

Le attività dell'evento "Le strade dell'oro: dall'ornamento antico al gioiello nel GRAND TOUR" sono di seguito riepilogate:

- Mostra sull'Arte orafa del passato sino al GRAND TOUR
- Eventi ispirati alle strade dell'Oro
- Percorsi culturali ed ambientali
- Piccole degustazioni

Di seguito si dà conto dei luoghi in cui tali attività si svolgeranno.

1. Mostra sull'Arte orafa del passato e del presente

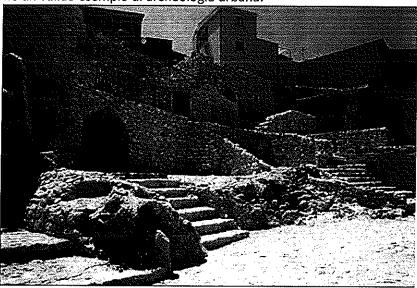
Location: Buccino, Museo 'M. Gigante'

La struttura suggestiva che ospita i reperti dell'Antica Volcej è un edificio quattrocentesco già convento degli eremitani di Sant'Agostino con una superficie completamente restaurata di circa 1600 mq ora distribuita sui quattro livelli attraverso cui si snoda il percorso espositivo.

2. Eventi ispirati alle strade dell'Oro

Location: Buccino, Parco Archeologico Urbano

Il parco archeologico si sviluppa interamente nel centro storico della città, in un percorso in parte sotterraneo e in parte sopraelevato. La stratificazione del tessuto urbano, nelle diverse epoche, ha permesso di realizzare qualcosa di unico nel suo genere, in cui le strutture antiche si fondono con le costruzioni medievali e recenti, facendone un valido esempio di archeologia urbana.



Il parco, inaugurato nel 2003, è il risultato di una capillare indagine archeologica, svolta in seguito agli ingenti danni del sisma del 23 Novembre 1980. Nelle fasi di ricostruzione della città attuale è stato possibile individuare e portare alla luce i resti dell'antica città romana; i reperti rinvenuti nel territorio circostante sono esposti nel Museo Archeologico Nazionale "Marcello Gigante", che ha sede ospitato all'interno del convento degli Eremitani di Sant'Agostino, costruito nel 1774 dall'architetto Natale da Ragusa.

L'esposizione raccoglie circa 5000 reperti e si snoda su di una superficie di 1.600 mq disposta su quattro livelli suddivisi in diverse sezioni. I materiali esposti più importanti sono:

- La tomba degli ori (III sec. a.C.);
- Mosaico a tessere (IV sec. a.C.);
- Cratere raffigurante la parodia del "Ratto di Cassandra" firmato dal ceramografo pestano Assteas.

3. Percorsi culturali ed ambientali

Per potenziare l'integrazione del progetto con l'offerta di beni culturali ed ambientali di notevole pregio, <u>in un'ottica di dimensione territoriale sovra comunale</u>, si prevede azioni per la promozione delle risorse culturali e delle produzioni tipiche del territorio di riferimento, attraverso un sistema di escursioni durante l'evento.

Itinerario n. 1: Parco Archeologico Antica Volcej (Buccino)

Il percorso guidato nel Centro Antico di Buccino, con visita al Parco Archeologico ed al

Museo, si snoda lungo le vie del centro storico toccando i principali attrattori storico e culturali:

- Porta Consina. Chiamata così perché rivolta verso Conza, è posta ad ovest del centro storico. L'attuale strada che unisca questa alla porta est della città (Porta San Mauro), ricalca l'antico decumano massimo, che fin dall'epoca ellenistica ha costituito l'asse portante dell'urbanistica della città.
- Palazzo Forcella. Nel corso del IV secolo a.C. viene realizzato un primo asse stradale; l'impianto stradale con la sua rete di raccolta e smaltimento delle acque sono due degli aspetti più caratteristici del processo di municipalizzazione di Volcej. Il primo è documentato dall'asse basolato, conservato sotto il muro perimetrale settentrionale di palazzo Forcella; la necessità di convogliare le acque è testimoniata dalla notevole cura con cui è stato realizzato il collettore di reflusso.
- Macellum. A sud del decumano massimo si è individuato un isolato databile probabilmente alla metà del I secolo a.C. con strutture murarie che si affacciano su di una strada di larghi basoli: questo impianto stradale era servito da una rete fognaria in opera incerta che raccoglieva l'acqua piovana. Tra il decumano e le strutture di questo isolato si sono rivenuti i resti dell'edificio del mercato, il macellum.
- Isolato di Via Canali e Terme. Tra il I e il II secolo d.C. comincia una fase di ristrutturazione dell'isolato municipale, con un imponente edificio articolato in tre navate con ampia aula centrale absidata. La navata posta a nord era raccordata a quella centrale da una piccola abside e pavimentata con un mosaico geometrico in bianco e nero. Tra il III e il IV secolo d.C. l'abside fu trasformata in una nicchia rettangolare, prima di essere infine chiusa da un muro fra il VI e il VII secolo d.C., e il pavimento a mosaico integrato in uno in coccio pesto. L'edificio, per la presenza di un praefurnium è identificabile con certezza con le terme.
- Piazza Amendola. Al di sotto dell'attuale piazza gli scavi hanno riportato alla luce parte di un isolato che si affacciava su una strada basolata, il decumano massimo della città antica. Di quest'isolato sono stati scavati ambienti a pianta rettangolare con probabile funzione di tabernae, un termopolio e una fontana pubblica rivestita di malta idraulica. Un saggio condotto al di sotto delle pavimentazioni dell'ambiente centrale ha permesso di individuare un edificio databile tra il IV ed il III secolo a.C. le cui caratteristiche strutturali permettono di identificare come bouleuterion, o sala del consiglio, della città preromana.
- Castello. Il complesso monumentale del castello, che a partire dal XXII secolo occupò l'area dell'antica arce, presenta diverse fasi di vita che ne attestano un uso prolungato. L'analisi della planimetria consente di definire il progressivo ampliamento della struttura con numerosi interventi di ristrutturazione. Al XXII secolo risale la costruzione della torre quadrata (mastio), unica testimonianza della fase normanna del castello. Tale impianto rimane tale fino alla fine del XIV secolo quando il castello, sotto l'impulso della dominazione angioina, viene interessato da un'importante riorganizzazione strutturale.
- Tempio di Santo Spirito (Caesareum). In via di S. Spirito è possibile vedere ciò che rimane di un tempio a podio, comunemente noto come Caesareum, cioè tempio dedicato al culto dei Cesari, la cui costruzione sembra databile intorno alla metà del I sec. a.C.. Si tratta di un edificio di piccole dimensioni di cui sono andati perduti gli elementi della parte rialzata tranne il podio, che è rimasto sempre a vista come basamento dei successivi edifici, testimone del passato e della consuetudine a convivere con esso sviluppata dalla comunità. L'edificio aveva il fronte ad est e il podio, con il paramento in belle lastre di pietra locale, posto sopra una cornice a gola rovescia che si appoggiava su una piastra di fondazione, chiamata platea, che serviva a livellare la naturale pendenza della roccia. Sul lato sud, dove la pendenza era più marcata, la

platea di fondazione fu contenuta da un muro di terrazzamento in opera incerta. Successivamente tale terrazzamento fu rinforzato con la costruzione di una galleria a volta che ebbe anche funzione di cisterna di raccolta delle acque piovane.

- Complesso rupestre di Via Egito. Lungo via Egito è visibile un terrazzamento antico su tre livelli che nel corso del VI - VII sec. d.C. fu trasformato in un insediamento rupestre simile ai Sassi di Matera, con una serie di grotte scavate nella roccia e rivestite in parte in muratura. Esse furono utilizzate dapprima come abitazioni in grotta con annesse stalle, e successivamente come cantine che rimasero in uso fino al sisma del 1980.
- Museo Archeologico Nazionale "Marcello Gigante". Punto di arrivo (o di partenza) dell'itinerario proposto, il Museo vuole ripercorrere, attraverso i reperti in esso raccolti, la lunga e affascinante storia delle popolazioni che nei secoli hanno abitato le colline sulle quali si affacciano i monti Alburni.



Per completezza, in aggiunta a tali tappe saranno visitati anche il **Teatro romano** e la **Necropoli di Santo Stefano**, emergenze fuori del centro urbano di Buccino, ma ugualmente degne di nota.

Itinerario n. 2: le Terme (Contursi Terme)

La location di quest'escursione è l'area Termale di Contursi, in località "Bagni", dove è possibile degustare le famose acque termali provenienti dalle falde del vulcano preistorico monte Pruno.



L'intero territorio di Contursi Terme è disseminato di sorgenti, molte delle quali con spiccate qualità curative. Tra queste sorgenti, le più famose sono: l'acqua sulfurea presente in località bagni di Contursi che sgorga a 42 gradi circa ed è considerata l'acqua più ricca di acido carbonico d'Europa; la sorgente Cantani; l'acqua *Radium* e quella del Volpacchio.

Itinerario n. 3: Villa D'Ayala (Valva)

Villa d'Ayala in Valva, presso il castello, ha uno sviluppo planimetrico di circa 600 metri quadrati ed abbraccia la torre ed il contiguo cortile interno per una altezza massima di circa 20 metri per un totale di tre piani e un sottotetto. Il perimetro superiore del secondo piano e del sottotetto sono provvisti di merli e agli angoli sorgevano cinque torrette, crollate e demolite a seguito dei danni causati dal sisma del 1980. La Torre, denominata da alcune fonti Torre Normanna, è addossata al lato nord del Palazzo e rappresenta la preesistenza più antica del complesso.



La visita si estenderà al Parco della Villa, che si sviluppa per una misura compresa tra i 17 e i 18 ettari ed è interamente circondata da mura. Il suo disegno attuale è riconducibile ad una realizzazione del XVIII secolo e di quest'epoca presenta alcune caratteristiche tipiche. All'interno si resta incantati alla presenza di un anfiteatro neoclassico, costituito da siepi potate a palchi, dove decine di busti marmorei di uomini e donne, attendono silenziosi che dal palco vuoto lo spettacolo abbia inizio. Desta meraviglia ancora un cammino sotterraneo, culminante in una grotta, dove si trova la statua di Vulcano che batte il ferro rovente sull'incudine.

Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

L'antica Chiesa bizantina di Santa Maria della Sperlonga, così denominata perché eretta in prossimità di una grotta, rappresenta un riuscito connubio tra arte e natura: la chiesa è infatti immersa in uno scenario incontaminato in cui gli argini scoscesi del torrenti nascondono cavità naturali protette dalla ricca vegetazione.

Situato lungo un antico percorso che collegava Palomonte con la Piana del Sele, il Santuario risale all'anno mille e grazie alla presenza costante dei monaci che dal X secolo fino al XVI secolo realizzarono continui rifacimenti, abbellimenti, arricchimenti, ospita superfici dipinte e decorate (pareti e soffitti), delle statue e dei manufatti scultorei. Il complesso è costituito da una chiesa a navata unica con campanile e da resti di piccoli ambienti situati a nord dell'edificio, presumibilmente tutto ciò che resta delle celle del monastero italo-greco di fondazione altomedievale a essa annesso. Vi si venera un'effigie della Vergine con Bambino, alla quale gli abitanti di Palomonte e dei comuni limitrofi portano particolare devozione. Ma, oltre che luogo della fede, il Santuario della Sperlonga rappresenta anche un complesso monumentale di grande bellezza e di altrettanto valore scientifico. Fonti documentali fanno risalire l'istituzione di quello che una volta fu un fiorente monastero italo-greco all'anno 1043, ad opera dei duca Guidone di Conza, che affidò il complesso alla comunità di monaci basiliani guidata dall'abate Davide. Coi secoli, la struttura originaria fu sottoposta a più di un intervento di ampliamento, fino ad assumere le forme oggi visibili. Anni fa, all'interno

della chiesa furono riportati alla luce degli straordinari affreschi attribuibili ai monaci basiliani, e databili intorno all'undicesimo secolo. Oltre a frammenti di un'Ascensione di Maria, sono rappresentati i santi Cosma e Saba, e una Madonna Odigitria, che nella tradizione iconografica bizantina è "colei che indica la via": sempre ritratta frontalmente, con il Bambino benedicente poggiato sul braccio sinistro. Sulle pareti sono inoltre visibili affreschi bassomedievali, con immagini di santi e di una Madonna del Latte

4. Degustazioni

I percorsi del gusto, eventi enogastronomici sul tema "L'oro di Napoli", il pomodoro e la Dieta Mediterranea, si distinguono in:

- Cene di gala a margine delle inaugurazioni delle mostre e degli eventi maggiormente rappresentativi;
- Piccole degustazioni varie in ognuno degli eventi previsti.

Le cene di gala si terranno nel chiostro dell'edificio quattrocentesco, già convento degli eremitani di Sant'Agostino,che ospita il **Museo Archeologico Nazionale** "Marcello Gigante".

Le degustazioni, invece, accompagneranno gli eventi previsti, svolgendosi nelle location del parco archeologico dell'**Antica Volcej:**

- 1. Palazzo Forcella
- 2. Macellum
- 3. Isolato di Via Canali e Terme
- 4. Piazza Amendola
- 5. Castello
- 6. Tempio di Santo Spirito (Caesareum)
- 7. Complesso rupestre di Via Egito

Funzionalità

La manifestazione descritta, con la mostra, gli eventi ed i suoi "percorsi", ha lo scopo di tessere un collegamento ideale fatto di storia, tradizioni, cultura, buon cibo, rendendo la scoperta (o riscoperta) del territorio ancora più piacevole, e dando ai fruitori dell'iniziativa un motivo in più per venire a trascorrere qualche giorno in questo meraviglioso angolo del Sud.

I servizi dedicati ai turisti, pensati per ottimizzare il sistema di accoglienza, e strettamente legati alla realizzazione dell'evento sono:

- Mostra internazionale sul gioiello
- Partnership internazionale con il British Museum
- Eventi e Spettacoli di intrattenimento di musica, danza e teatro;
- Visite guidate, con guide esperte che metteranno a disposizione del turista la loro professionalità e conoscenza dei posti;
- Degustazioni enogastronomiche organizzate nei comuni interessati dall'evento;
- Transfert con navette da e per Salerno
- Nursery, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
- Ludoteca, tutti i giorni dalle ore 17 alle 19
- Servizi di trasporto dedicati ai diversamente abili da e per la stazione ferroviaria di Buccino sino al Museo (a domanda individuale, previa prenotazione).
- Possibilità di prenotare pacchetti turistici;
- Materiale comunicazione e descrittivo dell'evento;
- Info point presso il comune di Buccino;
- Gadget per turisti, visitatori, ragazzi coinvolti nelle attività a loro dedicate;
- Sito web con possibilità di prenotazione degli eventi;
- Social network:



FaceBook https://www.facebook.com/
luogo in cui la community si scambia informazioni, con

informazioni sulle attività, i concerti in programma, etc.



Twitter

https://twitter.com/ da cui ricevere news e aggiornamenti

YouTube

You Tube

https://www.youtube.com/user/ archivio video di tutte le riprese del progetto

Programma dettagliato

La durata dell'intero intervento è ipotizzabile in 6 settimane consecutive. L'evento prende avvio il 25 Aprile per poi continuare nel mese di Maggio e concludersi nella prima settimana di Giugno 2017, in piena destagionalizzazione dell'offerta turistica, concentrando eventi e manifestazioni tematiche nelle seguenti date scelte per favorire la creazioni di pacchetti turistici, meglio collocabili sul mercato dai vari tour operator: 7 giorni consecutivi dal 25/04 al 01/05; week-end del 05/06 maggio; week-end del 12/13 maggio; week-end del 19/20 maggio; week-end del 02/03 giugno.

La mostra sarà fruibile dal 25 aprile al 03 Giugno, per complessivi 40 giorni.

Il programma della manifestazione prevede:

- Una missione finalizzata alla partnership con il British Museum
- Una conferenza stampa di apertura diretta agli operatori turistici ed ai giornalisti di settore delle principali testate quotidiane e periodiche regionali e nazionali;
- Una mostra sul gioiello dal 25 aprile al 03 giugno 2017;
- Una cena di gala
- Eventi a tema sulle strade dell'ORO
- Itinerari culturali e ambientali (Visite guidate)
- Piccole degustazioni per circa 50 persone;

Durante le giornate le 6 settimane sarà garantito un servizio di Infopoint dedicato al turista fruitore dell'iniziativa con lo scopo di soddisfarne i bisogni e capaci di fornire tutte le informazioni possibili. Saranno anche distributori di materiale comunicazionale dell'iniziativa.

Palinsesto dell'evento

Novembre 2016

Dal 01/11 al 06/11 – Missione internazionale finalizzata alla stipula della partnership con il British Museum con la definizione delle regole della collaborazione;

22 Aprile 2017

Ore 10.00 - Conferenza stampa di apertura e presentazione dell'evento – Palazzo S. Lucia, Napoli

25 Aprile Buccino

Ore 10.00 - Inaugurazione della Mostra "Le strade dell'oro: dall'ornamento antico al gioiello nel GRAND TOUR"

Dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali *Itinerario n. 1: Parco Archeologico Antica Volcej (Buccino)*

Ore 20.00 - 22.00 - L'oro di Napoli: Cena di Gala

tutti i giorni, dal 26 Aprile al 03 Giugno 2017 - Buccino

Ore 10.00 – Ore 19.30: Apertura della Mostra "Le strade dell'oro: dall'ornamento antico al gioiello nel GRAND TOUR"

Dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali *Itinerario n. 1: Parco Archeologico Antica Volcej (Buccino)*

giorni 28/29 Aprile - 05/06 Maggio - 12/13 Maggio - 19/20 Maggio - 26/27 Maggio - 02/03 Giugno

<u>Ore 20.00 – Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro:</u> Evento Teatrale "Historiae Volceiane"

A seguire, Degustazione: "L'Oro di Napoli"

05 Maggio 2017 Contursi Terme

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 3: La Villa del Marchese d'Ayala Valva a seguire,

Itinerario n. 2: le Terme

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi musicali "Classica"

06 Maggio 2017 - Palomonte

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi di Strada

12 Maggio 2017 – Contursi Terme

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali *Itinerario n. 3: La Villa del Marchese d'Ayala Valva a seguire,*

Itinerario n. 2: le Terme

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi musicali "Classica"

13 Maggio 2017 - Palomonte

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi di Strada

19 Maggio 2017 - Contursi Terme

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali *Itinerario n. 3: La Villa del Marchese d'Ayala Valva a seguire.*

Itinerario n. 2: le Terme

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi musicali "Classica"

20 Maggio 2017 - Palomonte

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi di Strada

26 Maggio 2017 – Contursi Terme

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali *Itinerario n. 3: La Villa del Marchese d'Ayala Valva a seguire.*

Itinerario n. 2: le Terme

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi musicali "Classica"

27 Maggio 2017 - Palomonte

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi di Strada

02 Giugno 2017 - Contursi Terme

dalle ore 16.00 e fino ad un'ora prima del tramonto – Percorsi culturali ed ambientali Itinerario n. 3: La Villa del Marchese d'Ayala Valva a seguire,

Itinerario n. 2: le Terme

Ore 20.00 - Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi musicali "Classica"

03 Giugno 2017 - Palomonte

Itinerario n. 4: Santuario di Santa Maria della Sperlonga (Palomonte)

Ore 20.00 – Ore 22.00 Eventi ispirati alle strade dell'Oro: Eventi di Strada

Per week – end si intendono le giornate di Venerdì dalle 16.00 in poi, Sabato tutto il giorno.

Quadro economico

USCITE		Costo
A Ideazione campagna di comunicazione - progettazione		
materiali grafici - ufficio stampa - stampa materiali -		
affissioni ed inserzioni - social e web marketing	€	15.000,00
B. Mostra Orafa (personale e attrezzature)	€	7.500,00
C. Diritti di utilizzazione opere per la Mostra	€	6.000,00
D. Percorsi 'L'oro di Napoli' - Cena di Gala e Degustazioni		
(pasti, personale, attrezzature ed animazione)	€	4.500,00
E. Eventi a tema sulle strade dell'Oro - Ingaggi artisti e		
compagnie teatrali	€	10.000,00
F. Eventi a tema sulle strade dell'Oro - Allestimenti e		
Costumi (Teatro - Musica - Artisti di Strada)	€	5.000,00
G.Spese tranfert e alloggio per missione per partnership		
British Museum x3 persone per 6 gg	€	4.500,00
H. Assicurazione e Trasporto Opere	€	8.000,00
I. Visite guidate e trasfert per disabili (noleggio navetta,		
autista e guide)	€	4.000,00
L. Servizi di nursery e ludoteca	€	3.000,00
M. Spese per progettazione - attuazione e supporto al RUP		
(monitoraggio e rendicontazione evento)	€	12.000,00
N. SIAE	€	2.000,00
TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M)	€	81.500,00
IVA	€	17.930,00
TOTALE + IVA	€	99.430,00

Cronogramma di attuazione

La durata dell'intero intervento è ipotizzabile in 6 settimane consecutive. L'evento prende avvio il 25 Aprile per poi continuare nel mese di Maggio e concludersi nella prima settimana di Giugno 2017, in piena destagionalizzazione dell'offerta turistica, concentrando eventi e manifestazioni tematiche nelle seguenti date scelte per favorire la creazioni di pacchetti turistici, meglio collocabili sul mercato dai vari tour operator: 7 giorni consecutivi dal 25/04 al 01/05; week-end del 05-06 maggio; week-end del 12/13 maggio; week-end del 19/20 maggio; week-end del 26/27 maggio; week-end del 02/03 giugno.

	Cronoprogramma / mese										
Attīvità		ott-16	nov-16	dic-16	gen-17	feb-17	mar-17	apr-17	mag-17	giu-17	lug-17
Istruttoria ed esito procedura selettiva											
Progettazione esecutiva	1										
Affidamenti servizi e forniture											
Missione internazionale al British Museum											
Preparazione materiale pubblicitario											
Promozione e comunicazione					PRODUCTION OF THE PARTY OF THE						
Svolgimento evento											
Rendicontazione dell'evento											

AZIONE B -INTERVENTI DI RESTAURO, CONSERVAZIONE E MANUTENZIONE STRAORDINARIA, INSTALLAZIONI DI DOTAZIONI TECNICHE E ACQUISIZIONE DI ATTREZZATURE/APPARECCHIATURE PER LAVALORIZZAZIONE E FRUIZIONE DEI BENI IMMOBILI DI VALORE STORICO-ARTISTICO, ARCHITETTONICO E ARCHEOLOGICO

Finalità ed obiettivi	L'obiettivo del presente progetto è il restauro e adeguamento della struttura "ex Antiquarium" sita nel Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcej con l'obiettivo di realizzare una struttura dedicata ad eventi culturali e mostre in relazione alla fruizione e valorizzazione dello stesso.
Coerenza con il tema portante dell'avviso	Il progetto è perfettamente coerente alle finalità di cui all'Avviso Pubblico in quanto trattasi di restauro e adeguamento di un bene culturale già vincolato e la sua connessione alla valorizzazione del Parco Archeologico Urbano dell'Antica Volcej
Descrizione dei beni immobili oggetto di intervento	L'immobile di proprietà comunale è sito sulla Via Q. Di Vona , distinto in catasto al foglio 22 mappali 440 e 939, all'interno del tessuto urbano del Centro Storico e facente parte del tessuto urbanistico del parco dell'Antica Volcej
Elementi di individuazione del bene di interesse storico-artistico, architettonico e archeologico	sbarrare la voce che interessa: Bene individuato ex Decreto Legislativo n. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio) X Bene assoggettato dagli strumenti urbanistici a discipline espressamente volte alla tutela delle loro caratteristiche paesaggistiche, ambientali, storico-archeologiche, storico-architettoniche e storico testimoniali Altro (specificare)

Descrizione degli interventi	L'intervento di restauro e ristrutturazione comprendono: 1. Rifacimento copertura con struttura in legno 2. Rifacimento impianti elettrico, termoidraulico e di condizionamento, di allarme e videosorveglianza 3. Rifacimento pavimento in parquet 4. Isolamento acustico e insonorizzazione 5. Adeguamento bagni 6. Pitturazione dei locali					
Quadro economico dell'intervento		€ 71.493,25				
	lavori a misura	€ 4 650,00				
	Oneri sicurezza	€ 76.143,25				
	Totale Lavori					
	SOMME A DISPOSIZIONE	€ 3.807.16				
	IMPREVISTI (5%)					
	ONERI TECNICI GENERALI	€ 9,137,19				
	Incentivo RUP (2%)	€ 1 522,86				
	IVA sui lavori	€ 7 614,32				
	IVA SU ON ERI TECNICI	€2.345.21				
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 24.426.75				
	TOTALE	€ 100.570				
Funzionalità dell'intervento	L'intervento di restauro e adeguamento della Antiquarium" sita nel Parco Archeologico Urbha l'obiettivo di realizzare una struttura dedic mostre in relazione alla fruizione e valorizzaz	oano dell'Antica Volcej cata ad eventi culturali e				
Cronogramma di attuazione	Anno Mesi FASI a) attivazione della procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta, o autorizzazioni necessari per la realizzazione; b) affidamento/acquisizione dei lavori/sen/zi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici; c) avvio dell'intervento; d) realizzazione dell'intervento; e) collaudo delle opere; f) monitoraggio.	2017 XI XI 1				

QUADRO ECONOMICO COMPLESSIVO USCITE Costo A. Ideazione campagna di comunicazione - progettazione materiali grafici - ufficio stampa - stampa materiali - affissioni ed inserzioni - social e web marketing 15,000,00 7.500,00 B. Mostra Orafa (personale e attrezzature) C. Diritti di utilizzazione opere per la Mostra 6.000,00 D. Percorsi 'L'oro di Napoli' - Cena di Gala e Degustazioni € 4.500,00 (pasti, personale, attrezzature ed animazione) E. Eventi a tema sulle strade dell'Oro - Ingaggi artisti e 10.000,00 F. Eventi a tema sulle strade dell'Oro - Allestimenti e Costumi € 5,000,00 (Teatro - Musica - Artisti di Strada) € 4.500,00 G.Spese tranfert e alloggio per missione per partnership AZIONE A - EVENTIEDATTIVITÀ British Museum x 3 persone per 6 gg **CULTURALI** 8.000,00 H. Assicurazione e Trasporto Opere I. Visite guidate e trasfert per disabili (noleggio navetta, autista e guide) € 4.000,00 . Servizi di nursery e ludoteca 3.000,00 M. Spese per progettazione - attuazione e supporto al RUP (monitoraggio e rendicontazione evento) € 12.000,00 2.000,00 N. SIAE TOTALE (A+B+C+D+E+F+G+H+I+L+M) 81.500,00 IVA 17.930,00 TOTALE + IVA 99.430,00 €71.493,25 lavori a misura € 4.650,00 Oneri sicurezza €76,143,25 Totale Lavori SOMME A DISPOSIZIONE €3.807,16 IMPREVISTI (5%) AZIONE B-INTERVENTI €9.137,19 ONERI TECNICI GENERALI € 1.522,86 Incentivo RUP (2%) € 7,614,32 IVA sui lavori € 2.345,21 IVA SU ONERI TECNICI €24,426,75 TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE TOTALE € 100.570 200.000,00 **TOTALE COMPLESSIVO**

Cronoprogramma / mese set-16 ott-16 nov-16 dic-16 gen-17 feb-17 mar-17 apr-17 mag-17 giu-17 lug-17 Attività Istruttoria ed esito procedura selettiva Progettazione esecutiva AZIONE A -Affidamenti servizi e forniture **EVENTIEDATTIVITÀ** 7.72 Missione internazionale al British Museum CULTURALI(1) Preparazione materiale pubblicitario Promozione e comunicazione Svolgimento evento Rendicontazione dell'evento Mesi VII VIII X FASI a}attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta, o autorizzazioni necessari per la realizzazione; AZIONE B -INTERVENTI(2) b) affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appaiti pubblici; c) a wio dell'intervento: d) realizzazione dell'intervento; e) collaudo delle opere; f) monitoraggio. Cronoprogramma / mese set-16 ott-16 nov-16 dic-16 gen-17 feb-17 mar-17 apr-17 mag-17 giu-17 lug-17 Attività Istruttoria ed esito procedura sel etti va Progettazione esecutiva Affidamenti servizi e forniture Missione internazionale al British Museum Preparazione materiale pubblicitario Promozione e comunicazione **CRONOGRAMMA** Svolgimento evento Rendicontazione dell'evento COMPLESSIVO(3) Anno Mesi FASI a) attivazione delle procedure per l'acquisizione di pareri, nulla osta, o autorizzazioni necessari per la realizzazione; b) affidamento/acquisizione dei lavori/servizi/forniture, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici; c) avvio dell'intervento; d) realizzazione dell'intervento; e) collaudo delle opere; f) monitoraggio.

CRONOGRAMMA DI ATTUAZIONE COMPLESSIVO

ANALISI DELLA DOMANDA

Capacità della proposta progettuale di attrarre significativi flussi di visitatori/turisti In questa sede appare opportuno sinteticamente richiamare la bellezza naturale e paesaggistica dei luoghi coinvolti dall'evento, metà di numerosi turisti ogni anno, e le tante emergenza storico-culturali che vi si trovano, nonché le possibilità offerte dal turismo naturale ed enogastronomico.

Questo evento guarda con interesse anche agli stranieri puntando sulle tante eccellenze presenti nel territorio, mostrando che attorno al più

noto attrattore "Le Terme", che ogni anno attraggono migliaia di visitatori, c'è un mondo di esperienze da fare, di luoghi da visitare, di emozioni da provare.

L'evento diviene così il modo per accendere i riflettori su quest'angolo della Campania, candidandolo a divenire meta di turismo alternativo a quello tradizionale estivo e costiero, proponendo un modo più rilassato e stimolante di vivere.

Il periodo dell'anno (da fine aprile a inizio giugno) consente di costituire una valida alternativa all'offerta turistica prettamente estiva, nell'ottica di una destagionalizzazione dei flussi turistici.

I risultati attesi sono dunque i seguenti:

- flussi turistici movimentabili durante l'evento: 4.000 arrivi;
- presenze sul territorio durante l'evento: 10.000,
- durata di permanenza degli stessi: almeno un week end dell'evento (due notti e tre giorni) sui 6 previsti da progetto.

La stima è compatibile con le attività previste di promozione del progetto attraverso il piano di comunicazione, il cast artistico di elevatissimo livello ed il comportamento più o meno spontaneo degli operatori turistici locali.

Sulla base delle analisi turistiche e territoriali effettuate dalla Regione Campania non risulta difficile identificare come target di riferimento per l'area in esame, il turista culturale, enogastronomico, ambientale, sia nazionale che dei seguenti Paesi: Italia, USA, Spagna, Germania, Regno Unito.

Il turista culturale

Rispetto alle molteplici motivazioni che inducono le persone a visitare luoghi più o meno conosciuti, il prodotto turistico culturale trova la sua motivazione principale nell'apertura degli orizzonti, nella ricerca delle conoscenze e delle emozioni, attraverso la scoperta di un territorio e del suo patrimonio. Il patrimonio, oggetto di questo tipo di turismo, è materiale ed immateriale. Nel primo caso si intendono i siti consacrati alla cultura, realizzati dalla mano dell'uomo (ad es. musei, monumenti, città e centri d'arte); nel secondo, le feste, le manifestazioni, le tradizioni, dove si fondono passato e presente. Questa forma di turismo, originariamente d'élite, si è sempre più evoluta e diversificata coinvolgendo un pubblico nuovo, i cui interessi sposano sempre più la geografia e la storia, l'antico e il contemporaneo. "Si evidenzia, infatti, un progressivo allontanamento da itinerari dì vacanza consueti fatti di "sole e mare" verso un crescente interesse dei siti a vocazione culturale".

La storia mostra che il profilo del turista culturale è sfaccettato e che le forme di approccio al patrimonio artistico e monumentale o ad altri tipi di risorse culturali possono essere molto diverse. Non ha senso cercare di definire un turista culturale "puro": la fruizione culturale interessa infatti tutti i differenti segmenti di domanda analizzati.

Il turista eno-gastronomico

Alcuni recenti studi hanno evidenziato due profili differenti di "turista enogastronomico", di cui è opportuno tenere conto al fine di differenziare l'offerta e tarare eventuali iniziative di marketing e commercializzazione. Si è arrivati difatti a distinguere tra due tipologie estreme: il gastronauta e il foodtrotter, di cui il primo essenzialmente

Tipologia dei destinatari

motivato dall'esperienza enogastronomica, il secondo anche attento alla sua contestualizzazione sociale e culturale.

Il gastronauta è attirato dal prodotto raro, unico, legato a un certo territorio e lavorato manualmente. Vede nel giacimento enogastronomico l'esclusivo motivo del viaggio, essendo la motivazione dello stesso la degustazione, la visita al produttore artigiano, la voglia di conoscerne i segreti, le potenzialità di accostamenti o di ricette, e infine il desiderio di acquistarlo.

Di età compresa tra i 30 e i 50 anni, principalmente maschio, questa tipologia di viaggiatore preferisce limitare la visita ad un solo giorno, preferibilmente il sabato o la domenica e, come si può intuire, attribuisce un ruolo secondario e marginale alle valenze prettamente turistiche del territorio. Apprezza inoltre particolarmente eventi enogastronomici quali festival, sagre o fiere locali, dove l'attrazione "fatale" è il connubio prodotto enogastronomico-festa. Per tali caratteristiche, si presenta come un consumatore trasversale ed infedele, che può, comunque, rappresentare un'importante risorsa soprattutto per la bassa stagione.

Il foodtrotter è, al contrario, un visitatore molto più sensibile al territorio. È principalmente maschio e di età compresa tra i 30 e i 50 anni, con cultura medio alta, e, pur considerando il giacimento enogastronomico l'elemento centrale del viaggio, stima importanti anche le altre risorse del territorio. È solito soggiornare 2-3 giorni nello stesso posto e nella scelta del territorio da visitare attribuisce la stessa rilevanza al sistema di fruizione del giacimento enogastronomico quanto ai servizi turistici. Importanza viene inoltre assegnata alla presenza di bellezze paesaggistiche ovvero a musei e beni monumentali, valutati come espressione della storia e della cultura tradizionale del luogo. Ai fini dell'attrazione di tale tipologia di turista giocano dunque un ruolo fondamentale i servizi accessori - risorse ambientali e monumentali, ricettività, accesso al territorio, strutture informative e di intermediazione, attività culturali e ricreative - di cui una ristretta gamma può costituire fattore di attrattiva anche per la famiglia o gli amici e influire, di conseguenza, sul processo decisionale.

Il turista ambientale

Il turista ambientale è sempre più alla ricerca di un ambiente ricco di silenzi, dove trova il tempo di riflettere, un ambiente salubre dove respirare aria pura, non inquinata, dove trova paesaggi suggestivi, tanto da soddisfare lo spirito.

Età tra i 30 ed i 45 anni, né troppo giovane, né vecchio; l'80% è laureato, confermando l'ipotesi che la cultura dà maggiore consapevolezza; il 50% uomo e l'altro 50% donna, perfetta parità dei sessi nel rispetto della natura. Gli ecoviaggiatori amano osservare gli uccelli, i fondali marini, adorano fare safari e accarezzare le balene. Il 60% preferisce viaggiare in coppia spendendo cifre molto elevate, ma con la pretesa di entrare a contatto con la natura autentica, a dispetto di chi vive il viaggio come una vacanza usa e getta.

RISULTATI ATTESI

Effetti attesi

Date le attività previste da progetto, i risultati attesi della proposta progettuale sono i seguenti:

- valorizzazione e promozione delle emergenze culturali cd. "minori";
- creazione e sviluppo di offerte integrate volte a favorire la conoscenza e la valorizzazione delle risorse inutilizzate o sottoutilizzate dei territorio di riferimento, nonché l'integrazione delle componenti dell'offerta culturale e turistica;
- destagionalizzazione e delocalizzazione turistica;
- sviluppo di un'offerta turistica alternativa;
- promozione dei numerosi prodotti tipici della Dieta Mediterranea;
- crescita sociale e occupazione per soggetti svantaggiati;
- valorizzazione di tematiche turistico-culturali di respiro internazionale;
- aumento della permanenza dei turisti sui siti valorizzati dagli investimenti;
- innalzamento della qualità dell'offerta turistica;
- costruzione di un circuito turistico di qualità;
- integrazione e governance locale, anche con la realizzazioni di partenariati eventi natura turistica e culturale;
- stimolo e sostegno al territorio per lo sviluppo di attività produttive turistiche.

IMPATTI SOCIO-ECONOMICI ATTESI

Quantificazione e stima degli impatti

Gli eventi culturali forniscono un contributo importante allo sviluppo economico dei territori su cui insistono. Per quantificare l'entità e il segno dell'impatto economico, è necessario seguire un iter metodologico che si basa su di un meticoloso processo di raccolta di informazioni di diversa specie sia di carattere qualitativo che quantitativo, poiché gli eventi culturali generano impatti diversi. Sebbene l'analisi della totalità degli impatti generati da un evento sia di indubbio interesse, nel nostro caso si procederà nell'analisi di impatto ex post a focalizzare l'attenzione solo su quelli economicooccupazionali. Con questo tipo di analisi sarà possibile calcolare gli effetti positivi (crescita dei redditi, miglioramento delle prospettive occupazionali, miglioramento delle condizioni di vita, etc.) e negativi (crescita dei prezzi, influenza negativa sui valori della comunità, congestione, deterioramento dei beni culturali e/o ambientali, etc.) determinati dalla presenza di un evento culturale sull'economia del territorio circostante, con un buon livello di approssimazione, livello che aumenta al decrescere della durata del progetto monitorato, delle dimensioni dell'area geografica su cui insiste e del livello di competizione sussistente con altre manifestazioni.

Nella pratica, si calcolerà la spesa diretta delle istituzioni/soggetti organizzatori e dei visitatori attratti (ad esempio: biglietti d'ingresso, altri consumi culturali, trasporti e parcheggi, spese per pernottamenti, ristorazione, acquisti di oggettistica e souvenir, shopping, acquisti di altri servizi culturali, etc.) e, attraverso opportuni calcoli, anche gli effetti indiretti (ad esempio si può computare la quantità di denaro spesa dagli operatori economici locali per acquistare una maggiore quantità di beni e servizi al fine di soddisfare la maggior domanda delle istituzioni/soggetti organizzatori e dei partecipanti). Inoltre l'analisi di impatto permetterà di calcolare anche un terzo livello di effetti: l'attivazione di un nuovo evento culturale e l'incremento delle attività economiche correlate consente ai residenti e a quanti in qualche modo ne sono direttamente o indirettamente coinvolti, di introitare redditi aggiuntivi, che essi spenderanno, spesso in misura consistente, nell'area in cui risiedono. Questo reddito differenziale e la conseguente spesa in beni di consumo e di servizi, costituisce il terzo livello indotto che, sommato ai due precedenti, determina il valore finale dell'impatto economico di una manifestazione.

La somma dei tre impatti (diretti, indiretti e indotti) rappresenta pertanto l'incremento di vendite, redditi, valore aggiunto e posti di lavoro di cui l'area ha beneficiato grazie alla manifestazione e servirà a capire quali siano i vantaggi per l'economia locale, a fronte dell'investimento sostenuto da un soggetto pubblico, privato o misto per la realizzazione dell'evento.

Questo per quanto riguarda l'analisi ex post. Ex ante, si può facilmente prevedere che la realizzazione dell'evento produrrà i seguenti impatti economici:

- maggiore richiamo di investimenti pubblici e privati nei luoghi di realizzazione dell'evento;
- aumento e sviluppo delle imprese turistiche;
- miglioramento delle prospettive occupazionali,
- miglioramento delle condizioni di vita, etc,
- incremento reddituale delle attività economiche correlate all'evento,
- incremento reddituale dei residenti,
- sensibilizzazione della società dell'informazione sulle eccellenze territoriali.

Ш	legale	rappresentante

Il Presidente

Dott. Nicola Parisi



II Segretario

Dott.ssa Mirla Troncone

	4 * *
- 4-	come originale
F 177	COLLIE OLIGINATE

F.to come originale	2.公安兴兴华华兴兴华华东安安安安 1. 安全	**************************************	我就我我你你就就就就是你看 你是一个人。
O Si esprime parere favorevole in ordine	: alla regolarità tecnica ai sen	SI DEMAIL 45 D.Egot	
O Si esprime parere favorevole in ordine	alla regolarità contabile ai se	ensi dell'art. 49 D.Lys. 2077 ************	**************

CERTO	FICATO DI PUBBLICAZI	ONE	•
Si certifica che copia della presente deliber	ما وي المحمولين المحم		
Affissa all'Albo Pretorio il 28 LUG	2016 registrata al n	per	prescritta
Pubblicazione di giorni quindici consecutivi e	e vi rimana fino alla scadenz	a. "	
Buccino iì 2 8 LUG. 2016	INE DI A		
l Responsabile dell'Albo Pretorio F.to Sig. Sabato A. Trimarco		F.to T. RESPONSA	BILE DEL SERVIZIÓ petana Natale
**********	************	***************************************	
	ESECUTIVITA"	* * ·	
sottoscritto Segretario Comunale certifica c	the la suestesa deliberazione	:	
) è stata dichiarata immediatamente esecut			
) è divenuta esecutiva per decorrenza termi			
	SE DIA		,
icano li <u>27 LUG. 2016</u>	S. C.	Il Segretario Comuna F.to Dott.SSa Mir	le la Tronçone
	(1 () () () () () () () () ()		
	10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 10 1		
	10/4 pt-50/5		
Trasmessa in elenco ai capigruppo consilia	ari (art. 125 D. Lgs. n. 267/2000		

Buccino Ii 2 8 LUG. 2016



Per copia conforme all'originale

E DESPONSABILE DEL SERVIZIO

Both planters Water

Jertie Molle